

Prot. n. 3786/E del 14/05/2021



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. PIRIA"
ROSARNO E LAUREANA DI BORRELLO**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2021

A.S. 2020-2021

CLASSE 5^OD

**IPSASR—SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MARIAROSARIA RUSSO

INDICE

✚ RIFERIMENTI NORMATIVI	p. 3
✚ DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA	p. 3
✚ CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	p. 4
✚ PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA IPSASR SETTORE ARTI AUSILIARIE SERVIZI SOCIO-SANITARI –ODONTOTECNICO	p. 6
✚ PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA	p. 8
✚ FINALITA' GENERALI PRESCRITTIVITÀ DI FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI	p. 14
✚ QUADRO ORARIO	p. 16
✚ PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 17
✚ CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE	p. 18
✚ PROFILO DELLA CLASSE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 20
✚ PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	p. 20
✚ PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 21
✚ NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE	p. 23
✚ ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	p. 23
✚ TRACCE	p. 24
✚ TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	p. 27
✚ PERCORSO EDUCATIVO	p. 28
✚ PCTO - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	p. 29
✚ VALUTAZIONE	p. 30
✚ GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	p. 31
✚ IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 32
✚ ALLEGATI AL DOCUMENTO	
N1. CONTENUTI DISCIPLINARI	p. 33
N. 2 ALLEGATO A - TABELLA CREDITI	p. 74
N. 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	p. 76
N. 4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	p. 78

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in osservanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. **10719 del 21/03/2017** e secondo la normativa vigente in materia di esami di Stato, in particolare:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- OM 3 marzo 2021, n. 51 (Costituzione e nomina delle commissioni);
- OM 3 marzo 2021, n. 53 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione);
- Nota 5 marzo 2021, n. 349.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'IIS "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR con settore Odontotecnico e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

L'indirizzo **Servizi Socio-Sanitari – Odontotecnico**, è stato attivato nell'AS 2015/16. Attualmente il settore ha una sezione completa, dalla 1OD alla 5OD.

Il Dirigente Scolastico: Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo

La sede dell'IPSASR - **SERVIZI SOCIO-SANITARI – ODONTOTECNICO**, è ubicata nei locali della sede centrale – in via Modigliani, Rosarno (RC).

I locali sono corredati da un Laboratorio odontotecnico tradizionale finanziato con FESR nel 2019 – una palestra polivalente, un laboratorio di chimica e un laboratorio di informatica.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il punto di partenza dell'azione educativa e didattica resta sempre la conoscenza della realtà ambientale nella quale vivono gli alunni. Gli allievi del nostro istituto provengono da famiglie prevalentemente monoreddito e con medio livello di istruzione; infatti va subito evidenziato il fatto che la parte dei genitori in possesso del titolo di studio di laurea è quella meno rappresentativa, la maggior parte presenta titoli di studio di livello inferiore, dalla licenza media al diploma di scuola media superiore.

La realtà economica è legata, nella stragrande maggioranza, alle attività agricole e artigianali ed in parte al terziario, alcuni genitori sono impiegati. Il bacino di utenza dell'IIS R. PIRIA ROSARNO è molto ampio per cui il pendolarismo è elevato; i mezzi di trasporto non sono sufficienti ed adeguati alla notevole richiesta e infatti, i ragazzi provenienti dai paesi dell'entroterra e da quelli rivieraschi sono soggetti a disagi molto pesanti.

Le suddette condizioni economiche e sociali sono la causa della ridotta partecipazione dei genitori agli incontri scuola-famiglia ed alle altre riunioni degli organi collegiali. Conoscendo la triste realtà nella quale i nostri giovani si trovano a vivere e noi operatori scolastici ad operare riteniamo di primaria importanza che la scuola educi i giovani al rispetto di se stessi, degli altri, e di quei valori di cui ogni uomo è portatore. Occorre educare i giovani alla conquista della libertà e dell'indipendenza di giudizio al fine di trovare un'identità personale ed un modello che consenta loro di entrare nell'universo della vita senza la paura di non riuscire, senza la paura di esprimere il proprio pensiero, senza la paura in definitiva, di essere. I giovani devono poter credere in qualche cosa, in qualcuno, negli ideali della democrazia, della giustizia e della libertà, di modo che si possano realizzare i presupposti della civile convivenza; ancora hanno bisogno di valori, di motivazioni, di punti di riferimento, ma anche di esempi, di guide e soprattutto devono sentirsi responsabili e coinvolti nel loro processo di crescita formativa, nonché nel continuo sviluppo cognitivo nell'ambito della scienza e della tecnologia del mondo contemporaneo e delle possibili applicazioni connesse col territorio e con l'ambiente di vita.

L'instaurarsi di un rapporto di simpatia e di reciproca fiducia fra l'allievo e l'insegnante è condizione indispensabile perché il ragazzo trovi momenti di contatto e non veda il docente come un nemico da lottare, fermo restando che i contenuti sono alla base della crescita culturale e professionale e quindi imprescindibili.

È importante che s'instaurino questi presupposti affinché si allontanino la noia e la demotivazione dell'alunno, fattori che possono indurre alla sfiducia e quindi all'abbandono scolastico. È importante puntare l'attenzione anche sul come insegnare oltre che su cosa insegnare, badando quindi ad una didattica efficace, in tal modo si attivano corretti processi di apprendimento conseguenti a corretti metodi d'insegnamento.

Dall'analisi della situazione di partenza, si evince il problema della incipiente ignoranza delle nuove generazioni i ragazzi posseggono un linguaggio poverissimo, leggono pochissimo e male, scrivono malissimo perché non sanno organizzare il pensiero, spesso non sanno neanche rappresentare la scrittura tout court.

A noi docenti spetta il compito di promuovere sulla base della cultura, quella apertura intellettuale che contribuisca a costruire nell'alunno consapevolezza, attribuzioni di senso e di valori, e di promuovere quella capacità critica che lo porti a non essere distratto, ad avere il coraggio delle proprie idee, a non accontentarsi delle facili nozioni apprese senza convinzioni e a preferire in genere la qualità alla quantità.

Il docente, per indurre lo sviluppo di tali capacità critiche nell'alunno, deve avere delle idee-guida che si possono riassumere nelle seguenti:

- a) evitare l'enciclopedismo ed il sovraccarico scolastico;
- b) correlare le singole discipline;
- c) non limitarsi ai libri di testo;
- d) disancorare gli allievi dallo studio mnemonico e semplicistico;
- e) alternare il metodo della lezione con quello del dialogo.

È inoltre anche opportuno avviare contatti con le varie amministrazioni locali (Comuni, Provincia, Regione, Distretto Scolastico, A.S.L.) e con le varie componenti scolastiche (Docenti, Genitori, Personale A.T.A.) ai fini di una proficua ottimizzazione degli sforzi formativi.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA IPSASR - SETTORE ARTI AUSILIARIE SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato Odontotecnico consegue competenze che lo mettono in grado di:

- + applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- + osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- + dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- + aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.
- + dimostrare predisposizione all'aggiornamento professionale continuo.

Il diploma di Odontotecnico è valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto. Alla fine del corso di studi l'allievo possederà un bagaglio culturale e tecnico professionale adeguato alla richiesta del mercato del lavoro, acquisendo, attraverso un percorso più impegnativo e più in contatto con il mondo esterno del lavoro e della produzione, conoscenze, competenze e capacità riferite anche a protesi dentarie definitive e complesse, che contemplano e presentano requisiti estetico-funzionali apprezzabili.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" nell'articolazione "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- + dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- + applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- + osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- + aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari **"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"** consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

PREMESSA

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

Come da delibera del C.d.D.n.2 del 21 settembre 2020, a partire da quest'anno, l'IIS R. Piria sarà sede dell'*Esame di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di Odontotecnico* - Ordinanza 457 del 15.06.2016.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule	Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche
Utilizzare articolatori a valori semi-individuali e individuali	Protesi mobile e combinata
Progettare protesi fisse, mobili scheletrica nel rispetto dei criteri fisiologici e afisiologici	Protesi mobile scheletrata
Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici	Software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica e realizzazione di dispositivi protesici (CAD-CAM)
Realizzare elementi dentali provvisori con differenti tipologie di resina	Elementi provvisori di protesi fissa in resina
Riprodurre gli elementi dentali nel loro rapporto morfo-funzionale	Tecniche di modellazione secondo vari autori
Utilizzare parallelometro	Ganci fusi e tipologia attacchi e fresaggi
Realizzare dispositivi ortodontici	Ganci in filo, archi, viti e dispositivi ortodontici
Realizzare implantoprotesi rispettando i principi gnatologici.	Casistica di protesi su impianti.

Competenza n. 2

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche. Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali. Utilizzare i tipi di gesso, cere e rivestimenti più adeguati per una determinata lavorazione. Individuare l'idoneo materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello. Individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione idonee al caso. Cogliere le trasformazioni allo stato solido ed identificare le modifiche strutturali. Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale. Prevenire il fenomeno della corrosione e individuare i necessari accorgimenti. Utilizzare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Utilizzare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale	Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. Prove di sollecitazione meccanica sui materiali. Materiali gessosi e resinosi per modelli. Cere per uso dentale. Materiali da rivestimento e da impronta. Cristallizzazione nei materiali metallici. Leghe nobili e non nobili. Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale. Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione. Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri. Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri. Resine, compositi e zirconia in campo dentale. Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici. Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali. Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana. Odontoprotesi. Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali. Anatomia e geometria delle arcate dentali Rapporti tra tipi costituzionali e forme dei denti e/o delle arcate Arcata normalizzata e classificazione delle arcate dentarie Rapporti e distanze occlusali Movimenti articolari della mandibola Classificazione delle arcate parzialmente edentule Rapporti spaziali statici e dinamici dei segmenti osseodentali e loro relazioni posturo-gnatologiche

Competenza n. 3 Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica. Realizzare elementi provvisori. Costruire cere di registrazione occlusali. Montare denti nelle varie classi edentule. Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali. Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule Rintracciare i punti di contatto occlusale tra antagonisti Utilizzare articolatori Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro Usare gli appositi apparecchi di laboratorio per la ricerca della linea di analisi	Elementi provvisori di protesi fissa, mobile e implantologica in resina. Tecniche di montaggio. Tecniche di modellazione. Apparecchi di laboratorio e articolatori.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici.	Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali.
Identificare e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati occlusali	Anatomia e geometria delle arcate dentali
Scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate	Movimenti articolari della mandibola
Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici	

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti	Prescrizione odontoiatrica e lessico di settore
Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale	Tecniche di interazione professionale
Interpretare una prescrizione medica	Metodiche operative di applicazione dei modelli
Compilare il certificato di conformità delle protesi	Lessico tecnico – professionale
Interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico	Certificazione dei manufatti
Utilizzare appropriati metodi operativi per l'applicazione dei modelli	

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione. Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.	Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali Malattie professionali e/o accidentali.

FINALITÀ GENERALI PRESCRITTIVITÀ DI FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI

Le finalità generali nonché le finalità delle singole discipline hanno il grado massimo di prescrittività, in quanto costituiscono il progetto culturale ed educativo nelle linee più generali, all'interno delle quali i docenti sono chiamati ad operare.

La prescrittività contenuta nel "sistema delle finalità" non è di tipo semplicemente giuridico. Essa nasce da ragioni primariamente pedagogiche, riguardanti quindi il "dover essere" dell'educando (l'adolescente), cioè la sua realizzazione come persona all'interno della società. Naturalmente bisogna assicurarsi che il "dovuto" sia anche il "realmente possibile". In realtà, le finalità sono ideali da raggiungere ed è proprio per questo che ad esse va attribuito il massimo grado di prescrittività.

Anche gli obiettivi e i contenuti sono prescrittivi, ma in un senso ed in un modo diverso. Mentre le finalità prefigurano lo sviluppo di disposizioni interne del soggetto (cioè, in senso stretto, di qualità non immediatamente manifeste), gli obiettivi di apprendimento sono definiti, almeno in linea di principio, come prestazioni direttamente osservabili e, a volte, anche misurabili. Essi svolgono un ruolo di mediazione tra i contenuti e le finalità, nel senso che indicano prestazioni manifeste su certi contenuti, a partire dalle quali si può esprimere un giudizio sulla presenza/assenza delle qualità non immediatamente manifeste che rappresentano i risultati educativi attesi negli studenti. Poiché gli obiettivi sono una traduzione operativa delle finalità, sono anch'essi prescrittivi. Tuttavia lo sono in un senso più strettamente giuridico, dal momento che stabiliscono specifiche prestazioni degli studenti che devono essere controllate e valutate. Non essendo oggetto di scelta, gli obiettivi hanno un forte grado di prescrittività, salva sempre la verifica di adeguatezza rispetto ai destinatari, per cui non possono essere arbitrariamente trascurati.

Comunque è necessario verificare se gli obiettivi di apprendimento della singola disciplina sono commisurati alle effettive possibilità degli studenti, tenuto conto del numero di lezioni assegnate, del contesto formativo nel quale si colloca la disciplina, del carico complessivo del piano di studi, delle condizioni di ingresso degli studenti. Per quanto riguarda i contenuti, essi hanno un grado inferiore di prescrittività, perché è possibile, entro certi limiti, scegliere tra gli argomenti elencati, verificando quanto sia realmente possibile fare nelle condizioni medie di capacità, di tempi e di contesti. Non va dimenticato che una maggiore essenzialità dei programmi può favorire apprendimenti più sicuri e più stabili. E poiché l'insegnamento svolto nella scuola non è un fatto privato, è necessario che i docenti rendano pubbliche le ragioni delle scelte fatte sui contenuti del programma.

Competenze specifiche di indirizzo

- + utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- + applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- + eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli su dispositivi di registrazione occlusale.
- + correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- + adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- + applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- + interagire con lo specialista odontoiatra.
- + aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	4	4	4
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
MILEA MATTIA Coordinatrice di classe	INGLESE
PANETTA LUIGI	MATEMATICA
PRETA MARIANGELA	ITALIANO/STORIA
GANGEMI SALVATORE	SCIENZE MOTORIE
SOLANO MARIA	DIRITTO
CANIZZARO MARIA D. B	SCIENZE DEI MATERIALI
FUTIA DANIELA	ITP LABORATORIO
PANUCCIO M ICHELE	LABORATORIO OD.
PROCOPIO FRANCESCA	ANATOMIA/GNATOLOGIA
COCOLO CONCETTA	RELIGIONE

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Disciplina	Docente	Continuità				
		1° 5°	2°	3°	4°	
INGLESE	MILEA MATTIA	X	X	X	X	X
MATEMATICA	PANETTA LUIGI					X
ITALIANO/STORIA	PRETA MARIANGELA	X			X	X
SCIENZE MOTORIE	GANGEMI SALVATORE					X
DIRITTO	SOLANO MARIA	X	X			X
SCIENZE DEI MATERIALI	CANIZZARO DOMENICA M. B.					X
ITP LABORATORIO	FUTIA DANIELA					X
LABORATORIO OD.	PANUCCIO MICHELE			X	X	X
ANATOMIA/GNATOLOGIA	PROCOPIO FRANCESCA		X			X
RELIGIONE	COCOLO CONCETTA			X	X	X

COMMENTO

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nell'ambito del Consiglio di Classe non è stato possibile, per motivi vari, garantire agli allievi una continuità didattica per tutte le discipline di indirizzo e scientifiche.

Per quanto riguarda l'insegnamento CLIL, non essendo disponibili nell'ambito dell'organico assegnato alla classe docenti di DNL in possesso di tutte le qualifiche previste dall'ordinamento (C1 + qualifica metodologica), il Consiglio di Classe ha proposto l'attuazione di percorsi interdisciplinari fra i docenti delle materie di indirizzo e i docenti di lingue (INGLESE), tali da favorire comunque l'acquisizione del linguaggio specifico settoriale, supportati anche dal programma Erasmus+ ed Educhange.

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati on line sulla piattaforma istituzionale Microsoft Teams nel canale dedicato al Consiglio di classe.

In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe n. 1 16/10/2020

Durante gli incontri, il C.d.C. ha trattato la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e della data per le simulazioni della prova d'esame, in conformità alle indicazioni ministeriali.

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

La classe è composta da 12 alunni residenti per la maggior parte nel Comune di Rosarno e nelle sue frazioni, con qualche alunno proveniente dai comuni limitrofi: San Ferdinando e Gioia Tauro.

Tutti gli alunni, nel corso dei cinque anni, hanno frequentato costantemente le lezioni in presenza, in DAD e in laboratorio.

Un solo alunno non ha preso parte alle lezioni, nonostante i costanti solleciti e le continue comunicazioni scritte inviate alla famiglia.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento online, nel mese di dicembre, febbraio e aprile, sono state convocate in orario di ricevimento mensile individuale in presenza, previo appuntamento, e online.

Ogni coordinatore ha sistematicamente avvisato le famiglie con comunicazione scritta, protocollata e inviata tramite raccomandata dalla segreteria scolastica, per comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare e alla frequenza in DAD e in presenza, dei propri figli.

**PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
E DI EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE	ABILITA'
I QUADRIMESTRE ITALIANO RELIGIONE SCIENZE MOTORIE DIRITTO II QUADRIMESTRE STORIA INGLESE DIRITTO LABORATORIO ODONTOTECNICO	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica La divisione dei poteri Le autonomie regionali e locali. Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale Le mafie e la cultura mafiosa Criminalità e vittime innocenti della mafia Agenda 2030 "Liberi di scegliere" di R. Di Bella Conoscenze • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.	• Saper comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione • Riuscire criticamente a comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi, le principali funzioni del Parlamento italiano, il ruolo del Presidente della Repubblica • Saper riconoscer

	Camera dei deputati. • Le autonomie regionali e locali • Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti • Luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. • Cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. • Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.	• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	e l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo • Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
--	---	---	---

**NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE
E LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE**

- 1. IL TEMPO DELLA STORIA E DELL'UOMO**
- 2. METAMORFOSI**
- 3. ESSERE E APPARIRE**
- 4. IL LAVORO**

**ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA
REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE
CARATTERIZZANTI**

(inserire il numero progressivo che identifica lo studente senza nome e cognome)

N. 1	TRACCIA ELABORATO N. 6
N. 2	TRACCIA ELABORATO N. 4
N. 3	TRACCIA ELABORATO N. 4
N. 4	TRACCIA ELABORATO N. 2
N. 5	TRACCIA ELABORATO N. 1
N. 6	TRACCIA ELABORATO N. 5
N. 7	TRACCIA ELABORATO N. 2
N. 8	TRACCIA ELABORATO N. 1
N. 9	TRACCIA ELABORATO N. 3
N. 10	TRACCIA ELABORATO N. 3
N. 11	TRACCIA ELABORATO N. 5
N. 12	TRACCIA ELABORATO N. 6

N° PROGRESSIVO ELABORATO	T R A C C E
N.1	
N.2	
N.3	

N.4	
N.5	
N.6	

--	--

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

- + G. Verga, I Malavoglia
- + L. Pirandello, Uno, nessuno, centomila
- + E. Montale, Meriggiare pallido e assorto
- + G. Ungaretti, Il capitano
- + I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno
- + G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto
- + P. Levi, Se questo è un uomo
- + S. Quasimodo, Ed è subito sera
- + L. Sciascia, Il giorno della civetta
- + I. Svevo, La coscienza di Zeno
- + U. SABA, Passioni

Brani antologici tratti dal libro di testo in uso

PERCORSO EDUCATIVO

Come si desume dal curriculum dello studente, dalla programmazione iniziale di ogni singola disciplina, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in particolare in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte inclusa la disciplina trasversale Educazione Civica, sono state espletate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, percorsi on line anche in forma di cooperative learning e team working, webinar, partecipazione a conferenze e trasmissioni radiofoniche trasmesse sui social network.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi anche interattivi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, pc, laptop e LIM.

Considerato il particolare momento storico caratterizzato dal COVID-19, i docenti hanno adottato strumenti e strategie per una DaD connotata anche dall'empatia virtuale, e nello specifico:

- + videolezioni espletate con l'ausilio della piattaforma istituzionale dell'Istituto Microsoft 365 "Teams",
- + invio di materiale semplificato,
- + mappe concettuali e appunti, inseriti in piattaforma e sul Registro elettronico,
- + uso di Office 365
- + uso di Microsoft Forms per somministrare verifiche/test scritti,
- + uso di Google Modules.

Sono state fornite spiegazioni di argomenti tramite audio, presentazioni in Power Point, Prezi e Padlet, registrazioni di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite software specifici.

Le verifiche scritte sono state svolte anche mediante Forms della piattaforma sopra specificata, visibili nella sezione "Attività".

Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, i docenti hanno prodotto materiale necessario per le attività in modalità asincrona, ponendo particolare attenzione, anche, a fornire indicazioni agli studenti sull'uso corretto del web.

La scuola ha messo a disposizione device e schede dati per consentire a tutti gli alunni di seguire e di essere partecipanti attivi del processo di insegnamento-apprendimento, anche nell'ottica dell'inclusione e del lavoro in autonomia.

PCTO - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni; D.M. n. 774 del 4 settembre 2019; ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30 dicembre 2018 n. 145)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- ✚ PCTO C/O STUDIO ODONTOTECNICO DOTT. ANDREA MANTI
- ✚ incontri con esperti di settore;
- ✚ orientamento al lavoro e agli studi
- ✚ universitari; conferenze on line/webinar;
- ✚ percorsi PCTO on line: COCA-COLA
- ✚ seminari on line.

VALUTAZIONE

VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA

Le verifiche sono state effettuate in congruo numero (almeno 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali/prove pratiche) all'interno di ogni quadrimestre, in modo da effettuare un continuo monitoraggio sull'apprendimento degli allievi. A discrezione del singolo docente, in base alla tipologia di disciplina, che richiede applicazione di studio in campo teorico, pratico e grafico, la verifica potrà essere affidata a più criteri che utilizzano:

- Test di verifica mirati a precise unità didattiche;
- Colloqui svolti in classe a larga partecipazione;
- Utilizzo dell'interrogazione orale mirata ad approfondire il grado di conoscenza singolo con la partecipazione dell'intera classe;
- Realizzazione di elaborati grafici e modelli tridimensionali di laboratorio da consegnare a scadenze stabilite durante il corso delle lezioni.

1. Criteri comuni di valutazione

I docenti concordano i criteri di valutazione già presenti nel PTOF, approvandone unanimemente le modalità e le caratteristiche dichiarate.

2. Eventuali prove comuni e di ingresso

A discrezione dei docenti ed in base alla interdisciplinarietà delle materie, saranno concordate alcune prove comuni da realizzare durante i singoli trimestri, oltre la possibilità di effettuare i test d'ingresso soprattutto per le prime classi e per gli allievi provenienti da altre realtà scolastiche.

3. Attività specifiche per la realizzazione degli obiettivi trasversali (visite guidate, PCTO, viaggi d'istruzione)

I docenti concordano sulla necessità di coinvolgere le classi per un'attiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi trasversali secondo le seguenti proposte: ERASMUS+, visite guidate, gite d'istruzione, PCTO, PON all'estero e in Italia.

Gran parte di queste proposte non sono state effettuate per emergenza COVID-19.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è approvato nella seduta del.....maggio 2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
INGLESE	MILEA MATTIA Coordinatrice di classe	
MATEMATICA	PANETTA LUIGI	
ITALIANO/STORIA	PRETA MARIANGELA	
SCIENZE MOTORIE	GANGEMI SALVATORE	
DIRITTO	SOLANO MARIA	
SCIENZE DEI MATERIALI	CANIZZARO DOMENICA M. B.	
ITP LABORATORIO	FUTIA DANIELA	
LABORATORIO OD.	PANUCCIO M ICHELE	
ANATOMIA/GNATOLOGIA	PROCOPIO FRANCESCA	
RELIGIONE	COCOLO CONCETTA	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Mattia Milea

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1. Contenuti disciplinari;**
- 2. Allegato A - tabella crediti;**
- 3. Griglia di valutazione del comportamento:**
- 4. Tabella attribuzione credito scolastico**

(evidenziare gli obiettivi in termini di contenuti, conoscenze e abilità con riferimento al PECUP. comprensivi dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

PROF.SSA MATTIA MILEA INGLESE				
LAUZI, BUCHAN TOMARCHIO, <i>SMILE!</i> – FRANCO LUCISANO EDITORE SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, <i>PERFORMER INCLUSIVE GRAMMAR - B1</i> - ZANICHELLI				
PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Padroneggiare pienamente la lingua italiana • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la	Unit 13 Surfing the net Dental alloys One upon a time: Moles Unit 14 Essays and scientific articles Dental implants (gnathology) Milled attachments (material science) UNIT 15 Public speaking Implants with internal conical connection Titanium and zirconia Once upon a time: Superstitions UNIT 16	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione e traduzione di testi coesi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi	☐ Comprendere e il messaggio contenuto in un testo orale ☐ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale ☐ Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati ☐ Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale ☐ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per	COMPETENZE BASE Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità. Traduzione di frasi e testi. Interazione orale adeguata

lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;	An interdisciplinary approach Impression techniques for implants (Dental lab) Occlusion and disclusion (gnathology) UNIT 17 The written test The oral test CAD CAM (dental lab) 3D print, Stereolithography and Laser sintering UNIT 18 Travelling abroad Working abroad Unit 19 The Dentistry Job Market Dental workforce Dental auxiliaries Dentists Unit 20 Job ads The CV Job interview	all'indirizzo di studi. Uso del dizionario bilingue. Uso essenziale della comunicazione e telematica. Redazione e creazione di semplici documenti con l'uso di software di base per fare presentazioni, mappe, sintesi... Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite. Conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. Individuazione e di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi. Condivisione delle regole di comportamen	esprimere anche il proprio punto di vista ☐ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali ☐ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ☐ Applicare strategie diverse di lettura ☐ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ☐ Applicare strategie diverse di lettura ☐ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo ☐ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni ☐ Rielaborare in forma chiara le informazioni ☐ Produrre testi corretti e	a ogni situazione comunicativa. Correttezza linguistica Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Microlinguistici. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <u>Comunicare</u> <u>Collaborare e partecipare</u>
--	---	--	--	--

		to in classe e a scuola. Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.	coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative ☐ Comprendere e i prodotti della comunicazione audiovisiva ☐ Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali	<u>Acquisire ed interpretare l'informazione</u> <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> <u>Acquisire ed interpretare l'informazione</u> <u>Risolvere problemi</u> <u>Progettare</u>
--	--	---	---	--

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
INGLESE			
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere la natura compromissoria della Costituzione Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione	FIABA DAY IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB	Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti	Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il

alla vita sociale e civica. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Rete antimafia - Brescia FREE TO CHOOSE: LINK AGENDA 2030 SDGs	Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. Comprendere la cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.	valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA /9/2020 FIABA DAY /1/2021 IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB 2/2021 LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB https://www.thelocal.it/20210116/free-to-choose-the-scheme-helping-women-and-children-leave-italys-mafia-clans/ SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS – AGENDA 2030			

LUIGI PANETTA MATEMATICA				
---	--	--	--	--

LIBRO DI TESTO: <i>MULTIMATH GIALLO VOLUME 3</i> PER IL QUINTO ANNO- GHISSETTI & CORVI EDITORI				
---	--	--	--	--

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati. Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico Individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche	U.D.A. N. 1	Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni fattorizzate e fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni Funzioni. Proprietà delle funzioni. Funzioni polinomiali, irrazionali, esponenziale e logaritmica. Equazioni e disequazioni polinomiali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Classificazione , dominio e codominio. Segno di una funzione.	Riconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche. Saper riconoscere una funzione Saper calcolare l'immagine di x tramite f Assegnata. Leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà. Tracciare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche mediante l'utilizzo di	Risolvere equazioni di secondo grado (numeriche, intere e fratte). Conoscere le relazioni fra coefficienti e radici. Risolvere sistemi di secondo grado. Impostare e risolvere l'equazione o il sistema.risolven- te di un problema di secondo grado. Risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte.
	Richiami su equazioni e disequazioni			
	U.D.A. N. 2			
	Le funzioni, dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione			
	UDA N.3			
	I limiti e le funzioni continue			
	UDA N. 4			
	La derivata di una funzione			

Confrontare ed analizzare figure geometriche utilizzando invarianti e relazioni. Sviluppo di capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi. Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi Rappresentare ed analizzare gli asintoti verticali e orizzontali nel piano cartesiano. Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi.	UDA N.5 Studio completo di una funzione	Intersezioni con gli assi. Grafici di funzioni elementari. le principali proprietà di una funzione. le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche. il concetto di limite di una funzione. Concetto di limite finito ed infinito, destro e sinistro. Forme indeterminate. Concetto di continuità di una funzione. Punti di discontinuità e asintoti di una di funzione. La derivata di una funzione in un punto ed il suo significato Geometrico. Calcolo della derivata di	opportune trasformazioni geometriche. Classificare una funzione Individuare il dominio di una funzione Definire la positività di una Funzione. Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto. Individuare gli asintoti di una funzione. Conoscere la definizione di derivata di una funzione e saper calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, della potenza di una funzione e la derivata di una funzione composta. I teoremi sulle	Risolvere sistemi di disequazioni Saper distinguere le funzioni, saper determinare il dominio e studiare il segno e le intersezioni con gli assi cartesiani. Individuare dominio, segno, infettività, subiettività, obiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione. Conoscere e rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche. Trasformare geometricamente e il grafico di una funzione. Conoscere il concetto di limite e saper calcolare semplici limiti di funzioni (razionali).
---	---	---	---	--

Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandol e anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi. Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandol e anche sotto forma grafica. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandol e anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Dominare attivamente i		una Funzione. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili. Studiare il comportament o di una funzione reale di variabile reale e rappresentare nel piano cartesiano una semplice funzione intera e razionale. Conoscere e applicare i principali teoremi sulle funzioni derivabili. Conoscere i criteri per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, i punti di massimo e minimo, per studiare la concavità ed individuare i punti di flesso. Saper tradurre	funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange e de L'Hôpital. Studio delle singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità, flessi, Studio completo di una funzione e rappresentazion e grafica.	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare gli asintoti di una funzione. Disegnare il grafico probabile di una funzione Conoscere il concetto di derivata e saper calcolare le derivate di funzioni. Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.
---	--	---	---	--

concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi		graficamente informazioni acquisite con i calcoli. Conoscere e applicare i criteri per studiare completament e e rappresentare graficamente una funzione.		Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Conoscere e applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital. Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima. Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. Determinare i flessi mediante la derivata seconda. Risolvere i problemi di massimo e di minimo. Tracciare il grafico di una funzione.
--	--	---	--	--

PROF.SSA MARIANGELA PRETA ITALIANO / STORIA
LIBRO DI TESTO – ITALIANO: <i>VIVERE LA LETTERATURA - VOLUME 3 (LDM) / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI</i> ZANICHELLI EDITORE
LIBRO DI TESTO - STORIA: <i>STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO</i> - CONF. VOL. 3

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti	ITALIANO Giacomo Leopardi: le fasi della vita e dell'attività letteraria. I Canti, le Operette morali e lo Zibaldone (ripresa dei contenuti parzialmente svolti nella classe IV). • Positivismo: caratteri generali • Il Naturalismo in Francia • Gustave Flaubert: la tecnica dell'impersonalità • Emile Zola: il romanzo sperimentale • Il Verismo in Italia • Luigi Capuana • Giovanni Verga • Biografia e pensiero • "I Malavoglia" Decadentismo lo scenario: società, cultura, idee	-- riconosce il ruolo della lingua nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà; - conosce l'identità culturale linguistica in riferimento ai vari eventi storici - con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità della lingua Lo studente: - motiva le proprie scelte di vita, , e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-, le	Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale di testi. Saper leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera. • Saper operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori. • Saper contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca. • Saper leggere autonomamente testi integrali di

fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente	• Baudelaire: la poesia simbolista • Gabriele D'Annunzio • Biografia e pensiero • "Il Piacere" • "La pioggia nel pineto" • Giovanni Pascoli • Biografia e pensiero • Il primo Novecento e l'età giolittiana: Il futurismo e le avanguardie. La poesia crepuscolare • Svevo e Pirandello. Cultura e società in Italia. Fascismo e antifascismo. La nuova narrativa. • Tra le due guerre. La lirica moderna. La "lirica pura". La celebrazione del quotidiano. La poetica degli oggetti. Ungaretti. Quasimodo. Montale. • Il secondo novecento – temi della cultura contemporanea. Il Neorealismo. La memorialistica.	potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	autori moderni italiani e stranieri. • Saper argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto. • Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni; • saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni; • saper esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici
--	---	---	--

strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della storia, delle fonti, dei diversi registri e generi letterari.	Nuove realtà urbane e industriali. Testi scelti tra: Filippo Tommaso Marinetti, Guido Gozzano, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Leonardo Sciascia STORIA • L'epoca dell'imperialismo. 1.La seconda rivoluzione industriale. 2. Le grandi potenze. 3. La spartizione imperialistica del mondo. • All'alba del Novecento. 1.La società di massa. 2.L'età giolittiana. • Guerra e Rivoluzione. 1.La prima guerra mondiale. 2.La Rivoluzione russa. 3. Il primo dopoguerra. • L'età dei totalitarismi. 1.L'Italia tra le due guerre: il fascismo. 2. La crisi del 1929. 3. La Germania tra le due guerre: il nazismo. • La seconda guerra mondiale.		contesti storico-culturali; • saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, ed utilizzare tavole sinottiche e atlanti; • saper utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi.
--	--	--	--

	1. Verso la guerra. 2. Il mondo in guerra . • Il secondo dopoguerra. 1.Le origini della guerra fredda. 2. La decolonizzazione. 3.L'Italia dalla fase costituente al centrismo. L'epoca della distensione. 1.Guerra fredda e distensione.		
--	---	--	--

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
ITALIANO/STORIA			
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere la natura compromissoria della Costituzione Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole	FIABA DAY IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB LETTURA DI BRANI TRATTI DA LIBERI DI SCEGLIERE VISIONE DEL FILM RAIPLAY	Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. Comprendere l cultura, messaggi, storia, modalità di	Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo Riuscire ad attivare atteggiamenti

fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	"LIBERI DI SCEGLIERE"	azione e manifestazione del sistema mafioso. Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.	critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA /9/2020 FIABA DAY /1/2021 IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB 2/2021 LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB LETTURA DI BRANI TRATTI DA LIBERI DI SCEGLIERE			

PROF. SALVATORE GANGEMI			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
LIBRO DI TEST: <i>PIU' CHE SPORTIVO</i>			
PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
- Saper individuare le finalità di alcuni test motori. - Saper individuare attività allenanti alla resistenza e al potenziamento. - Saper individuare esercizi per l'allungamento di alcuni distretti muscolari. - Saper intervenire in modo adeguato in specifiche situazioni motorio-sportive. - Saper praticare in modo consapevole e razionale attività motorio-sportive	U.D.A. N. 1 Potenziamento delle capacità condizionali Modulo 1 : LA RESISTENZA Modulo 2 : LA FORZA Modulo 3 : LA VELOCITA' Modulo 4 : LA MOBILITA' ARTICOLARE	Conoscere le capacità condizionali e quali sono gli apparati coinvolti Essere in grado di eseguire sequenze motorie semplici e in sicurezza Essere in grado di calibrare lo sforzo per portare a termine la prova.	mostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali Essere in grado di utilizzare solo i muscoli necessari al raggiungimento dell'obiettivo Essere in grado di proporre esercizi di stretching Essere in grado di allungare un determinato muscolo. Capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici;
	U.D.A. N. 2 Sviluppo delle capacità coordinative Modulo 1 : LA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE Modulo 2 : LA COORDINAZIONE OCULO-MUSCOLARE Modulo 3 : L'EQUILIBRIO Modulo 4 : IL TEMPISMO	Fondamentali di squadra	- Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità coordinative - Essere in grado di eseguire i movimenti idonei al gioco scelto. - Essere in grado di integrarsi con il gruppo. - Essere in grado di rispettare le regole. - Essere in grado di controllare il proprio agonismo nelle situazioni di gioco.

• Saper usare adeguatamente le attrezzature • Saper applicare una terminologia essenziale corrispondente al movimento • Saper leggere e tradurre motorialmente un ritmo semplice • Saper comunicare utilizzando un efficace linguaggio tecnico • Saper utilizzare le tecniche specifiche individuali e di squadra nelle varie situazioni • Saper arbitrare ed assumere ruoli di giuria in semplici situazioni di competizioni scolastiche • Saper giocare in vari ruoli uno sport di squadra • Saper praticare una o più discipline sportive individuali • Saper adottare un'etica competitiva	UDA N.3 Conoscenza e pratica delle attività sportive Modulo 1 : GIOCHI DI SQUADRA- 1. Pallavolo 2. Pallacanestro Modulo 2 : DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI Atletica leggera UDA N. 4 Benessere e sicurezza: educazione alla salute Modulo 1 : NORME DI IGIENE Modulo 2 : IL CORPO UMANO Modulo 3 : TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO Modulo 4 : PROBLEMATICHE GIOVANILI Modulo 5 : PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' PRATICA Modulo 6: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE	• Fondamentali individuali • Esercizi per le tattiche di gioco • Regole delle attività • Attività sportiva • Le regole degli sport praticati. • Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate • Le gare di corsa • Le gare di salto • Le gare di lancio Conoscere i principi fondamentali per l'adozione di corretti stili di vita. Paramorfismo e dismorfismo Esempi pratici di intervento sui traumi più frequenti nelle attività motorie in essere. Intervenire nel caso di piccoli traumi. Il doping Orienteering L'escursionismo	• Essere in grado di controllare la propria emotività nelle competizioni • Essere in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche • Saper prevenire gli infortuni e risolvere le più semplici problematiche • Sapere evitare errate abitudini di vita • Muoversi all'aria aperta
--	---	--	---

basata sulla lealtà sportiva • Riconoscere i principi di una dieta sana ed equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo • Saper praticare in modo consapevole e razionale attività motorio-sportive • Saper usare adeguatamente le attrezzature sportive al fine di evitare infortuni • Saper intervenire in casi di emergenza			
--	--	--	--

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole	IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB LETTURA DI BRANI TRATTI DA LIBERI DI SCEGLIERE VISIONE DEL FILM RAIPLAY CYBERBULLISMO FAIR-PLAY	Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. Comprendere la cultura, messaggi, storia, modalità di	Riuscire ad attivare atteggiamenti

PROF.SSA MARIA SOLANO DIRITTO PRATICA COMM.LE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			
LIBRO DI TESTO: <i>PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA</i> . RAZZOLI/MESSORI, PER IL QUINTO ANNO-ED. ZANICHELLI			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore non piccolo. Comprendere le ragioni e la funzione dello Statuto dell'imprenditore commerciale" Comprendere la funzione assoluta dall'azienda. Comprendere la funzione dei segni distintivi dell'azienda · Essere consapevoli della complessità	MODULO1 L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA U.d. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori U.d. 2 L'azienda U.d.3 La società in generale U.d. 4 Le società di persone e le società di capitali	Conoscere gli aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse categorie di imprenditori Conoscere la disciplina riservata all'imprenditore Commerciale Conoscere le caratteristiche dell'azienda Conoscere i segni distintivi e le loro caratteristiche Conoscere le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali Conoscere la	Saper individuare i requisiti necessari per l'attività d'imprenditore Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper distinguere tra azienda e impresa Saper individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda Saper

del fenomeno societario. Comprendere la funzione dei conferimenti.. Comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali. Essere consapevoli del valore che il socio riveste all'interno della società di persone. Comprendere le conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali, all'interno delle società di persone e nell'ambito delle società di capitali Comprendere la funzione fondamentale delle società cooperative Riconoscere gli organi sociali	MODULO2 LE SOCIETA' MUTUALISTICHE U.d.1: Le società cooperative U.d.2:Le cooperative sociali U.d. 3: Le funzioni del benessere MODULO3 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE U.d.1 La qualità dell'assistenza e le modalità di affidamento dei servizi	libertà di concorrenza e le limitazioni per essa previste Conoscere il principio di tipicità delle società Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società Conoscere i possibili scopi perseguibili dalla società Conoscere le caratteristiche delle società di persone Conoscere le caratteristiche delle società di capitali delle società di capitali Conoscere il funzionamento delle diverse tipologie di società Conoscere la funzione e le tipologie delle cooperative	riconoscere gli atti di concorrenza sleale Saper distinguere tra capitale e patrimonio sociale Saper distinguere una società da un'associazione Saper individuare le differenze tra scopo lucrativo e scopo mutualistico Saper individuare le possibili distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto Saper individuare le differenze tra società di persone e capitali Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative Saper individuare la cooperativa a
---	---	--	---

normativa sull'etica e sulla deontologia del lavoro sociale Riconoscere il ruolo dell'operator e sociale Comprendere l'importanza del Codice della privacy e la sua applicazione Riconoscere le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale Riconoscere le norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni , a normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali Riconoscere malattie professionali e/o accidentali		formazione dell'accordo Conoscere le ipotesi d'invalidità del contratto Conoscere le principali caratteristiche dei contratti tipici trattati Conoscere le principali caratteristiche dei contratti atipici trattati Conoscere il lavoro sociale Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale Conoscere le principali figure sociali e socio-sanitarie Conoscere le figure professionali dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria	Saper individuare le funzioni dell'operatore sociale Saper identificare i principi etici-professionali e deontologici del lavoro sociale Saper raccordare la formazione e le competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie Saper individuare le figure professionali dell'integrazione socio-sanitaria Saper individuare le modalità a protezione dei dati personali Saper individuare i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy Saper indicare la normativa a protezione dei dati sanitari e sociali
---	--	---	--

Conosce e sa applicare la normativa in campo di certificazione dei manufatti e di dichiarazione di conformità		Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy Conoscere i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati Conoscere le modalità di protezione di dati nei servizi sociali e socio- sanitari Conoscere norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni Conoscere Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali Conoscere malattie professionali e/o accidentali Conoscere i dispositivi medici Conoscere la normativa di certificazione dei	Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione. Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali Applicare la normativa in materia di certificazione dei manufatti
--	--	---	---

		manufatti e di conformità	
--	--	---------------------------	--

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
DIRITTO PRATICA COMM.LE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere la natura compromissoria della Costituzione Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale Le mafie e la cultura mafiosa Criminalità e vittime innocenti della mafia "Liberi di scegliere" di R. Di Bella	Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. Comprendere la cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.	Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul

			reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA /9/2020 FIABA DAY /1/2021 IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB 2/2021 LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB LETTURA DI BRANI TRATTI DA LIBERI DI SCEGLIERE			

PROF.SSA DOMENICA MARIA BARBARA CANNIZZARO PROF.SSA DANIELA FUTIA (ITP)
LIBRO DI TESTO: S.RECCHIA, A. DE BENEDETTO- SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO- FRANCO LUCISANO EDITORE

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale. Correlare lo spazio reale con	UDA N. 1 La polimerizzazione UDA N. 2 Resine sintetiche UDA N.3 Resine composite UDA N. 4 Ceramiche dentali UDA N.5 Impianti dentali	Monomeri, polimeri e copolimeri. Polimerizzazione. Tecniche di produzione dei polimeri. Caratteristiche e proprietà. Elastomeri. Additivi. Impiego in campo dentale. Resine acriliche. Resine termoplastiche. Resine morbide per ribasature. Resine composite. Normativa per le resine dentali.	Spiegare cosa è un polimero e la reazione di polimerizzazione. Distinguere polimeri e copolimeri. Classificare i polimeri secondo i diversi criteri. Descrivere le diverse strutture dei polimeri e saper spiegare le proprietà meccaniche. Saper distinguere la poliaddizione e la policondensazione. Descrivere le proprietà generali dei polimeri e l'azione degli additivi Saper spiegare come avviene il passaggio da metilmetacrilato a polimetilmetacrilato. Definire composizione e proprietà delle resine acriliche. Saper riconoscere i campi di impiego protesico di resine acriliche autopolimerizzabili e termopolimerizzabili,

la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni. Interagire con lo specialista odontoiatra. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente. Applicare tecniche di ricostruzione		Campi di impiego dei compositi. Composizione chimica. Caratteristiche fisiche. Resistenza all'usura e all'abrasione. Storia delle ceramiche dentali. Adesione della ceramica al supporto metallico. Strutture di supporto delle ceramiche dentali. Cottura delle ceramiche.	delle resine termoplastiche, delle resine morbide. Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche. Saper distinguere i compositi in base alla composizione. Saper definire le normative relative all'impiego delle resine. Saper descrivere le caratteristiche dei compositi. Indicare i principali campi di impiego nel settore odontoiatrico. Conoscere i principali componenti di un composito, distinguendone le funzioni. Saper indicare le caratteristiche fisiche comuni al composito ed al tessuto dentale. Saper indicare le principali caratteristiche fisiche che condizionano le prestazioni di un composito. Saper descrivere la nascita e lo sviluppo delle protesi in ceramica. Comprendere i fattori
---	--	---	---

impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione. Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti. Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.		Tipi di ceramiche. Proprietà fotodinamiche delle ceramiche. Classificazione degli impianti dentali. Le fixture implantari. Sistemi di connessione fixture-abutment. Chirurgia implantare. Abutment. Utilizzi protesici degli impianti.	determinanti l'adesione tra la ceramica e la struttura metallica di supporto. Saper descrivere le reazioni tra ceramica e supporto in fase di cottura. Saper indicare i principali tipi di ceramiche e i loro utilizzi. Distinguere i fenomeni fotodinamici e la loro influenza sull'estetica del dente. Saper distinguere e classificare i vari tipi di impianti. Saper descrivere la fixure. Saper distinguere impianti a connessione protesica estesa, interna e conica. Saper descrivere le fasi chirurgiche di inserimento di un impianto. Distinguere le tecniche di impronta snap-on e pick-up. Definire i diversi campi di impiego degli impianti per la soluzione di vari tipi di edentulie. Saper spiegare come è realizzata un'overture.
---	--	--	--

PROF. PANUCCIO MICHELE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO
LIBRO DI TESTO: <i>LABORATORIO ODONTOTECNICO</i> <i>TECNICHE PROTESICHE</i> - DE BENEDETTO /GALLI, F. LUCISANO

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Utilizzare le tecniche di Lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi protesi provvisoria e fissa Applicare le conoscenze di anatomia della boccali biomeccanica, fisica e chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Utilizzare le tecniche professionali adeguate alla risoluzione delle problematiche inerenti gli attacchi.	U.D.A.N.1 Protesi fissa: metallo-ceramica	Predisposizione e preparazione dei modelli da lavoro gessati su A.V.M. Tecniche di ceratura diagnostica. La metallo ceramica. Tecnica e procedimenti di fusione a cera persa e rifinitura della travata metallica. Ceramizzazione (modellazione e sovracottura della massa ceramica)	L' allievo è in grado di eseguire tutte le fasi di lavorazione,utilizzando in modo corretto i materiali,le attrezzature e le macchine. E' in grado di applicare tecniche di caratterizzazione del colore e di procedere al controllo dei requisiti funzionali ed estetici della protesi.
	U.D.A.N.2 Protesi totale mobile	Costruzione di blocchi di registrazione occlusale e gessatura dei modelli su A.V.M. Montaggio di denti. Controllo biofunzionale del manufatto.	L'allievo è in grado di procedere al montaggio completo, produrre una buona modellazione in cera. L' allievo conosce tutta la metodica della tecnica della muffola per procedere alle fasi di zeppatura, polimerizzazione e rifinitura della protesi.
	U.D.A.N.3 Protesi scheletrica e	Conoscenze teoriche di edentulia parziale e classificazione di riferimento. Tecniche di analisi e progettazione.	L' allievo conosce tutta la metodica della tecnica della muffola per procedere alle fasi di zeppatura, polimerizzazione e rifinitura della

Eseguite tutte le lavorazioni del particolar modo la manipolazione e dei fili d'acciaio e delle resine usate in ortodonzia Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte con le tecniche shap-on e pick-up.	combinata con attacchi	Tecniche di bloccaggio, posizionamento e saldatura degli attacchi. Modellazione, fusione e rifinitura della scheletrato.	protesi. L'allievo conosce tecniche, materiali e macchine indispensabili per la costruzione della protesi scheletrica e combinata. E' in grado di utilizzare il parallelometro nella ricerca delle linee di analisi, di inserzione e disinserzione. Utilizza attacchi preformati o calcinabili. Esegue saldatura, fusione e rifinitura.
	U.D.A. N.4 Ortodonzia	Classificazione funzionale delle componenti dell'ortodonzia mobile. Classificazione delle componenti dell'ortodonzia fissa. Costruzione di un dispositivo di trattamento ortodontico mobile provvisto di ganci, molle, archi e vite di espansione.	L'allievo conosce le principali componenti e tecniche dei dispositivi di trattamento ortodontico. E' in grado di realizzare un dispositivo mobile al fine di migliorare le funzioni dentali ossee ed estetiche del caso.
	U.D.A.N.5 Implantoprotesi	Casistica di protesi fissa e mobile su impianti. Problematiche inerenti gli impianti. Caratteristiche funzionali della ditta di analisi e posizionamento dell'impianto. Realizzazione di una ditta di analisi e di posizionamento.	L'allievo deve saper realizzare dime per l'analisi dei tessuti di interesse implantoprotesico per il posizionamento dell'impianto.
	U.D.A.N.6 CAD-CAM	Sistemi CAD-CAM. Il CAD nel settore dentale. Sistemi di produzione CAD.	L'allievo deve possedere nozioni di base di informatica

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
LABORATORIO ODONTOTECNICO			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscenze e padronanza di questi percorsi innovativi utilizzati nel campo dentale realizzati con computer ed attrezzature a controllo numerico. Il laboratorio odontotecnico. Struttura produttiva. La sicurezza in laboratorio. Rischi e pericoli. Principali D.P.I. utilizzati in laboratorio. Fattori di rischio. Prevenzione e protezione.	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale Le mafie e la cultura mafiosa Criminalità e vittime innocenti della mafia "Liberi di scegliere" di R. Di Bella	Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. Comprendere l cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.	Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a

Principali accorgimenti per la riduzione dei rischi in laboratorio.			tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA /9/2020 FIABA DAY /1/2021 IL CAMPO DI FOSSOLI DIRETTA WEB 2/2021 LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB LETTURA DI BRANI TRATTI DA LIBERI DI SCEGLIERE Conoscenze e padronanza di questi percorsi innovativi utilizzati nel campo dentale realizzati con computer ed attrezzature a controllo numerico. Il laboratorio odontotecnico. Struttura produttiva. La sicurezza in laboratorio. Rischi e pericoli. Principali D.P.I. utilizzati in laboratorio. Fattori di rischio. Prevenzione e protezione. Principali accorgimenti per la riduzione dei rischi in laboratorio. D.Lg.n.81 del 09/04/2008. Misure generali di tutela (art.15).			

PROF.SSA FRANCESCA PROCOPIO GNATOLOGIA			
LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: <i>FONDAMENTI DI GNATOLOGIA</i> , VOL UNICO, ED. F. LUCISANO.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i	U.D.A. N. 1 CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI	PIANO DI TRATTAMENTO . OPERAZIONI DIAGNOSTICHE. INTERVENTI SULLA DENTATURA. INTERVENTI CON DISPOSITIVI PROTESICI. CLASSIFICAZIONE DELLE PROTESI. SCELTA DEL TRATTAMENTO . OBBLIGHI LEGISLATIVI.	Saper definire il piano di trattamento e descriverne le fasi, dalla diagnostica alla scelta del dispositivo protesico. Saper differenziare i vari tipi di interventi odontoiatrici, descrivendone il campo di azione. Saper quali tipi di interventi sulla dentatura risultano demolitivi e quali ricostruttivi. Saper distinguere diversi sistemi di classificazione delle protesi. Saper valutare quali fattori clinici, psicologici ed economici condizionano la scelta di un piano di trattamento rispetto ad un altro. Saper indicare quali obblighi legislativi disciplinano la realizzazione delle protesi. Saper descrivere prescrizione, etichettatura, certificazione di conformità.
	U.D.A. N.2 PRINCIPI GENERALI DI GNATOLOGIA E BIOMECCANICA PROTESICA	Definizione di Gnatologia. Gnatologia funzionale e neuromuscolare. DATO. Bilanciamento bilaterale in PTM	Saper indicare le differenze tra gnatologia funzionale e posturale. Saper spiegare l'acronimo DATO Saper descrivere il bilanciamento bilaterale in PTM

per interagire positivamente con i clienti. Aggiornare costantemente e gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.	U.D.A. N. 7 PATOLOGIA ORALE GENERALE	tra denti naturali e impianti. Carico degli impianti. Scelta dei siti implantari. Trasmissione dei carichi. Tipi di protesi a supporto implantare. Alloggiamento passivo. Le malattie e i fattori eziologici. Alimentazione come causa di malattia. Il processo infiammatorio e i 5 segni dell'infiammazione Patologie del dente. Patologie del Parodonto. Patologie della polpa. Problemi dell'ATM.	Saper spiegare l'importanza dell'alloggiamento passivo. Saper definire stato fisiologico e stato patologico. Saper spiegare come si sviluppa un processo infiammatorio e come si riconosce. Saper descrivere eziologia, teorie e patogenesi della Carie ,indicandone la classificazione e le conseguenze. Saper descrivere le varie patologie del parodonto e della gengiva. Saper indicare in quale direzione avvengono i riassorbimenti ossei nelle due arcate.
---	--	---	---

PROF.SSA CONCETTA COCOLO RELIGIONE				
LIBRO DI TESTO: <i>TUTTI I COLORI DELLA VITA</i> + DVD - ED. MISTA / CON NULLA OSTACEI				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI E. CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGI E
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità. - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla	Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. -Produce testi scritti sui contenuti della disciplina -Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.	-- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo , con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi	1) Lezione frontale; 2) lezione dialogata; 3) dibattiti; 4) presentazioni e dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale; 5) lettura di alcuni brani e/o passi biblici; 6) visione di film.

possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo	realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. -Sviluppare e diffondere un'etica della responsabilità. -Acquisire competenze trasversali per l'orientamento. -Sviluppare la cittadinanza attiva. -Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. -Collocare l'esperienza personale in un		scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Abilità Lo studente: - motiva le proprie scelte di vita,	
---	---	--	--	--

compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. -	
---	---	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA	CONTENUTI: Fiaba day Liberi di scegliere –R. Di Bella Il giorno della memoria La questione ambientale			

Allegato A**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CREDITO PER I CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello**, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;
- il **credito maturato nel secondo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla **tabella B** dell'Allegato A; a tal fine, il credito è **convertito moltiplicando per tre il punteggio** attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in **misura comunque non superiore a 38 punti**.
- il credito maturato nel **terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della **tabella C** dell'allegato A, in misura **non superiore a 22 punti**.

N.3

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori	Descrittori
10	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o al DAD)	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o al DAD)	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	Comportamento	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o al DAD)	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o al DAD)	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo poco partecipativo.
	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il

6	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o al DAD)	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustificiche.
	Partecipazione alla vita scolastica	Manifesta difficoltà ad interagire.
	Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	Comportamento	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o al DAD)	Frequenza saltuaria non giustificata.
	Partecipazione alla vita scolastica	Non interagisce.
	Responsabilità dimostrata	Assiduo disturbo dell'attività didattica Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita: Ha avuto un comportamento irresponsabile.
5	Partecipazione	1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni 2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente. b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

N.4

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Le schede per l'attribuzione del credito scolastico di ogni singolo studente sono allegate al Verbale del C.d.C relativo all' ammissione agli Esami di Stato.